

Trovare casa

L'inizio del nostro cammino dopo le feste di Natale è caratterizzato dalla **simbologia delle nozze**. Il testo del profeta Isaia è una grande immagine nuziale: "sarai amata come una sposa, sarai amato come uno sposo". L'episodio delle nozze di Cana, indica nel simbolo che **Gesù realizza questo grande amore di Dio per l'umanità**, per ogni uomo e ogni donna, come l'amore delle nozze.

Poter dire: questa è la mia vita, questa è la mia scelta, questa è la mia felicità.

Questa è l'ambizione e il desiderio profondo di ogni persona: giungere a un momento risolto e definitivo.

Dopo avere celebrato la presenza di Dio nel mondo e nella storia di ciascuno e ciascuna di noi, la liturgia, così, ci suggerisce che nell'incontro con Gesù, nel coltivare la fede in lui e nel mettere in pratica il Vangelo così come lo conosciamo e riusciamo a capirlo, c'è una solida premessa per la realizzazione dei nostri bisogni più veri, **perché Dio stesso ci ha creati per realizzare pienezza e vita.**

L'amore di Dio è stabile, fedele e non ci tradisce.



Se entriamo in questa esperienza, sentiremo che il nostro cammino diventa più chiaro e sicuro, anche nelle difficoltà e incertezze.

È come trovare casa e sapere che lì puoi iniziare a costruire una nuova fase della tua vita:

dopo quella della ricerca e della realizzazione, quella del servizio e del dono di sé. Con il Vangelo inizia questa avventura per tutti.

E anche – in modo speciale in questo anno – per la nostra comunità, che seguendo il Maestro, attende la fine dei lavori di restauro della chiesa, come una giovane famiglia che attende che il suo appartamento sia pronto per “mettere su casa”.

Don Davide